



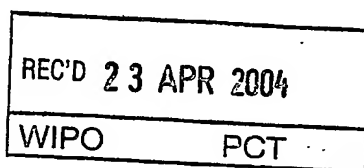
Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

N. VI2003 A 000020

Invenzione Industriale



Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

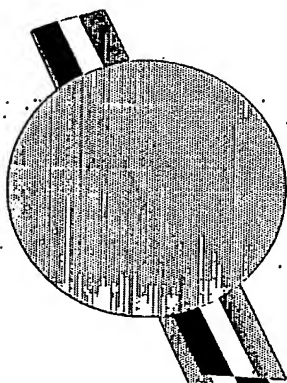
Roma, li 12 FEB. 2004

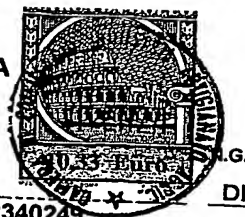
**PRIORITY
DOCUMENT**
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

IL DIRIGENTE

Polito Gallorpo

dr. Polito GALLORPO





1. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione M. d' A. FRANCESCO RIONDATO
Residenza BASSANO DEL GRAPPA (VI)

2) Denominazione _____ codice 01702340249
Residenza _____

2. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome BETTELLO PIETRO cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza STUDIO TECNICO INGG. LUIGI E PIETRO BETTELLO

via Col D'Echele n. 25 città VICENZA cap 36100 (prov) VI

3. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

4. TITOLO

SELLA PER BICICLETTA classe proposta (sez/cl/sci) B62j gruppo/sottogruppo _____ / _____

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI NO NO

SE ISTANZA: DATA ____ / ____ / ____ N. PROTOCOLLO _____

5. INVENTORI DESIGNATI

1) RIONDATO FRANCESCO cognome nome

2) _____ 3) _____ cognome nome
4) _____

PRIORITA' Nazione o organizzazione

Tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
o S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

1)

2)

CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

6. ANNOTAZIONI SPECIALI

7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.	PROV	n. pag	10	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)
1)	PROV	n. tav	05	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)
2)	RIS			lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
3)	RIS			designazione inventore
4)	RIS			documenti di priorità con traduzione in italiano
5)	RIS			autorizzazione o atto di cessione
6)	RIS			nominativo completo del richiedente
7)				

attestati di versamento, totale EURO 188,51.-

SCIOGLIMENTO RISERVE	
Data	N° protocollo
____/____/____	____
____/____/____	____
____/____/____	____
____/____/____	____
Confronta singole priorità	
____/____/____	____

obbligatorio

IMPIANTO IL 03/02/2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) ING. PIETRO BETTELLO

INTELLIGIBILE (SI/NO) NO

IL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) SI

SEZIONE DI COMMERCIO IND. ART. AGRICOLTURA DI

REGIONALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

numero DUEMILATRE, il giorno

VICENZA

VI2003A000020

codice 24

Reg. A

QUATTRO

del mese di FEBBRAIO

Il richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di _____ fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto.

NOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

Barbara Catalano

BARBARA CATALANO



UFFICIALE ROGANTE

Annalisa Bassanese
ANNALISA BASSANESE

RIASSUNTO CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

PROSPETTO A

NUMERO DOMANDA VI2003A000020 REG. A

DATA DI DEPOSITO / 04 / 02 / 2003

NUMERO BREVETTO _____ REG. A

DATA DI RILASCIO / ____ / ____ / ____

D. TITOLO

SELLA PER BICICLETTA

L. RIASSUNTO

Trattasi di una sella per bicicletta, del tipo che presenta due identiche porzioni (1', 1'') longitudinalmente simmetriche. Ognuna di queste due porzioni presenta una parte posteriore (2), una parte (5) di mezzeria trasversale, nonché una parte anteriore (6). Le due porzioni (1' e 1'') della sella, sono separate, in corrispondenza delle loro parti intermedie (5) ed anteriori (6), da un canale (8). Grazie a questa particolare conformazione l'utente dispone in modo estremamente comodo i propri glutei sulla parte posteriore della sella ed evita lo schiacciamento dei propri visceri pelvici. La sella di cui al trovato è adatta sia per chi usa la bicicletta per spostamenti modesti, che per utenti che utilizzano la bicicletta per lunghi spostamenti come, per esempio, i ciclo- amatori e gli sportivi dilettanti e professionisti. (Fig. 1).

M. DISEGNO

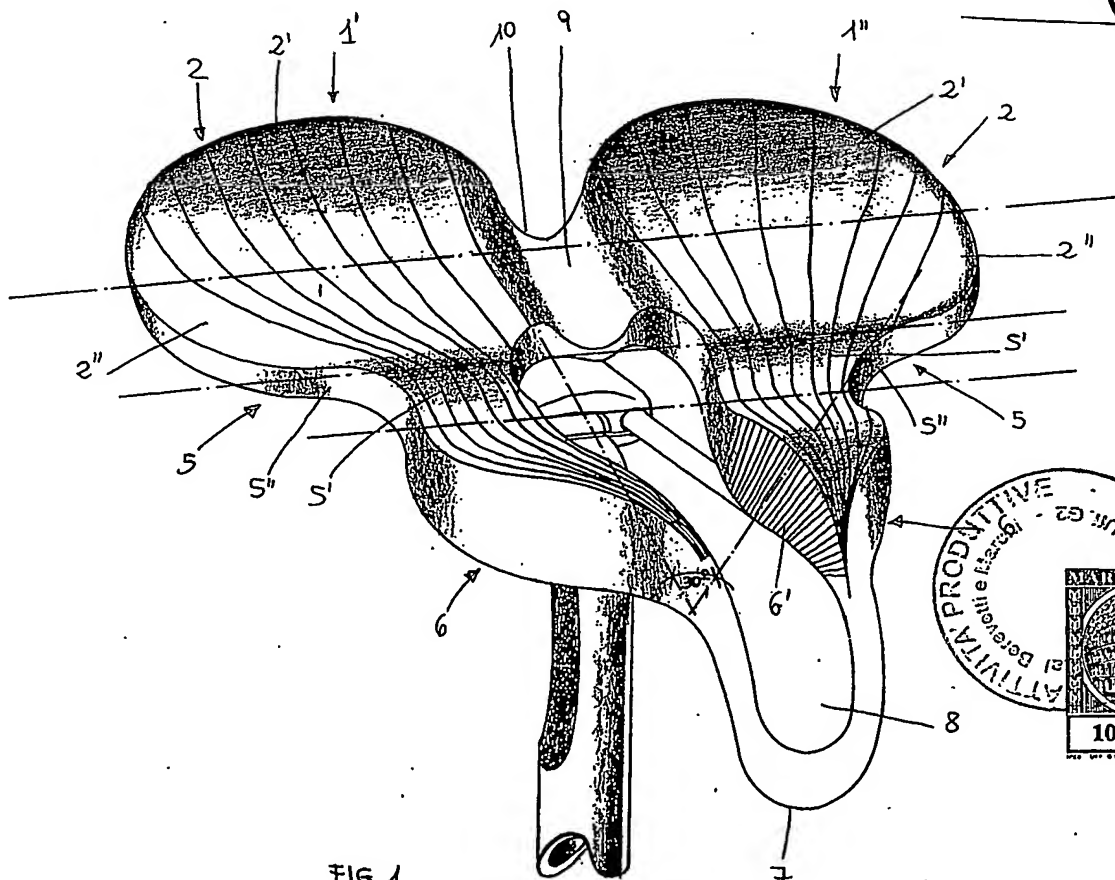


FIG. 1



M. d' A. FRANCESCO RIONDATO

DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda una sella per bicicletta, secondo la parte generale della rivendicazione 1.

E' noto che lo sforzo continuo dei fabbricanti di selle per biciclette, sia di tipo sportivo, che da passeggio, è quello di realizzare delle selle che risultino il più possibile comode per l'utente.

La cosa risulta particolarmente complessa, principalmente a causa del fatto che gli utenti, quando si siedono su una sella per bicicletta, subiscono lo schiacciamento degli organi genitali. La cosa è comunque avvertita anche dalle persone che usano la bicicletta per piccoli tratti di strada, ma risulta particolarmente fastidiosa e dannosa per le persone che utilizzano la bicicletta per lunghi spostamenti come, per esempio, i ciclo-amatori e gli sportivi dilettanti e professionisti. In particolare, per cercare di ovviare agli inconvenienti sopra descritti, sono state ideate delle selle divise longitudinalmente in due parti identiche e reciprocamente affiancate. A titolo di esempio si segnalano i seguenti documenti: US-A-5823618 e DE-A-4206501. Essenzialmente, tali tipi di dispositivi prevedono la presenza di elementi di molleggio separati sulle due porzioni della sella; tuttavia, all'atto pratico, i risultati ottenibili con le realizzazioni di tipo noto sono piuttosto modesti e, nel contempo, esse presentano delle notevoli complicazioni di tipo costruttivo, ciò che ha fatto sì che la loro utilizzazione sia risultata piuttosto modesta.

Si segnalano inoltre le selle descritte nei documenti tedeschi 84678 e 82605 e nel documento US-A-4063775.



Scopo del presente trovato è quello di realizzare una sella per bicicletta, che risulti particolarmente comoda da utilizzare, annullando completamente lo schiacciamento e lo sfregamento degli organi genitali dell'utente, pur risultando nel contempo semplice dal punto di vista costruttivo.

Secondo il trovato ciò viene ottenuto mediante una sella per bicicletta che presenta due porzioni longitudinalmente simmetriche, che si uniscono reciprocamente in corrispondenza della loro parte posteriore, nella zona intermedia, nonché nella loro parte finale anteriore.

Dette due porzioni sono separate, nella parte centrale, in corrispondenza della mezzeria, da un lungo canale vistosamente più ampio nel posteriore, mentre nella parte posteriore della sella è presente un avvallamento in corrispondenza della mezzeria longitudinale della sella stessa. La sella, longitudinalmente, è divisa in due diverse parti di diversa larghezza ed altezza e congiunte da un tratto in leggero pendio nella zona superiore e a forma d'insenatura nelle sue zone laterali. Le parti posteriori sono a forma di due piccoli sedili uniti reciprocamente mediante una stretta porzione, a forma di avvallamento con le zone posteriori leggermente convesse verso l'alto e le zone intermedie che risultano piane e parallele alla linea di campagna, dette forme e larghezze essendo previste per l'alloggiamento ottimale dei glutei.

Viceversa, continuando verso l'estremità anteriore, la larghezza delle parti della sella si dimezzano e troviamo una parte a forma di pendio, che unisce le parti posteriori alle parti anteriori; su queste ultime alloggiano gli appoggi delle "tuberosità ischiatiche" e la parte iniziale del "ramo inferiore del pube". Le superfici superiori delle parti anteriori sono più basse, da circa cm

0,5 fino a circa cm 3, rispetto alle parti posteriori piane e risultano inclinate verso l'alto di circa 2° - 25° .

La larghezza di tali parti anteriori è più stretta, così da consentire la libera articolazione dell'anca; inoltre il canale longitudinale di mezzeria che divide le due porzioni della sella permette ai "visceri pelvici" di non subire alcuno schiacciamento e sfregamento durante la fase di pedalata.

Queste ed altre caratteristiche del trovato verranno ora qui di seguito descritte in dettaglio, facendo riferimento ad alcune sue particolari forme di realizzazione, rese a titolo di esempio non limitativo, con l'aiuto delle allegate tavole di disegno, dove:

- nella fig. 1 (Tav. I) è illustrata una vista prospettica complessiva della sella di cui al trovato;
- nella fig. 2 (Tav. II) è illustrata una vista prospettica complessiva della sella suddetta, con una parte sezionata per rendere visibile i fori di aereazione ed i materiali che compongono la stessa;
- nelle figg. 3 e 4 (Tav. III - IV) è illustrata una sezione longitudinale, rispettivamente, delle modalità di posizionamento delle ossa delle pelvi e dei glutei, nonché dei visceri pelvici;
- nella fig. 5 (Tav. V) è illustrata una vista frontale delle modalità di posizionamento delle ossa delle pelvi, dell'anca e del coccige del corpo dell'utente quando si dispongono sulla sella di cui al trovato.

Nella fig. 1 si vede che la sella di cui al trovato presenta due identiche porzioni 1', 1'' longitudinalmente simmetriche, ognuna delle quali presenta le seguenti parti componenti:

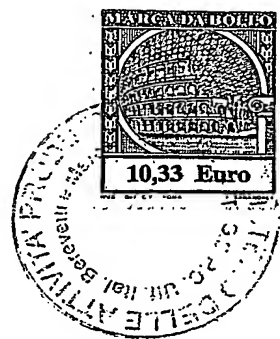
A – una parte posteriore 2, che presenta una prima zona posteriore 2' con una leggera convessità verso l'alto; questa zona 2' prosegue anteriormente con una zona anteriore 2'', che presenta una conformazione sostanzialmente piana e parallela alla forchetta 3 della scocca ed alla linea di campagna 4 (Fig. 3);

B – le parti 5 di mezzeria trasversale, che favoriscono il collegamento per diversa altezza e larghezza fra le parti posteriori di cui sopra e quelle anteriori, collegandole con la zona superiore 5' (Fig. 3) a forma di pendio e nelle zone laterali 5'', a forma di insenatura;

C – le parti anteriori 6, che risultano più basse rispetto alle parti 2 di circa 1-3 cm e viceversa leggermente inclinate verso l'alto di circa 5° - 25° ; la larghezza complessiva delle due parti 6 varia da 9 a 15 cm e, a circa metà della loro lunghezza, esse iniziano a restringersi gradualmente, assumendo, sostanzialmente, una conformazione a forma di V, con il vertice arrotondato 7 e che scende verso il basso a forma di "becco d'aquila".

Come si vede dalla fig. 1 le due porzioni 1' e 1'' della sella sono separate reciprocamente, in corrispondenza delle loro parti intermedie 5 ed anteriori 6, da un canale 8 vistosamente più ampio nella parte posteriore, con larghezza variante da cm 5 fino ad un minimo di cm 3; inoltre le due zone anteriori 2'' delle due parti 2 della sella sono unite reciprocamente da uno stretto tratto 9 a forma di avvallamento; esse sono inoltre conformate in modo che il bordo posteriore della sella presenti una leggera insenatura 10, proprio in corrispondenza dell'asse longitudinale di simmetria della sella stessa.

Osservando attentamente la fig. 3 si nota che le parti anteriori 6 della sella di cui al trovato sono configurate in modo che su di esse si appoggino solamente le



"tuberosità ischiatiche" 11 e la parte iniziale dello "ramo inferiore del pube" (elemento osseo delle pelvi), ciò che permette una libera articolazione dell'anca, nonché di sostenere il 50% del peso corporeo.

Viceversa le parti posteriori 2 sono atte a consentire un ottimale accoglimento nella sella dei glutei dell'utente, nonché a sopportare circa l'altro 50% del peso corporeo.

Riassumendo, la sella è conformata in modo che la seduta sia ripartita in parte uguale tra i glutei e le tuberosità ischiatiche; per fare sì che i glutei siano "in tensione", così da sopportare in uguale misura, con le tuberosità ischiatiche, il peso corporeo, le parti posteriori 2 sono leggermente sopraelevate rispetto alle porzioni anteriori.

Le tuberosità ischiatiche e la parte iniziale del ramo inferiore del pube poggiano sulle parti anteriori 6, che sono dotate di un cuscinetto realizzato con un materiale plastico morbido, che ha la funzione di sostituire le fibre muscolari ed eliminare l'ammaccamento.

L'inclinazione delle parti anteriori 6 verso l'alto consente l'appoggio della parte iniziale del ramo inferiore del pube, in modo che il busto del corpo non abbia a cadere in avanti.

Caratteristica fondamentale del dispositivo di cui al trovato è proprio la presenza del canale 8, disposto longitudinalmente nella mezzeria della sella e largo da 3 a 5 cm; in particolare in detto canale sono destinati ad alloggiare i visceri pelvici 12 dell'utente, che si possono notare nella fig. 4, i quali non subiscono alcuno schiacciamento durante la seduta o sfregamento in fase di pedalata. Si precisa che con il termine di visceri pelvici, nel caso dell'uomo, s'intende il complesso comprendente l'ano, lo sfintere, la vescica, la prostata,

l'uretere, la vescichetta seminale, le ghiandole bulbo-uretrali, l'uretra, la vena dorsale profonda del pene, l'arteria uretrale, l'orifizio del condotto eiaculatore, i testicoli ed il pene; per quanto riguarda la donna i visceri pelvici comprendono l'ano, lo sfintere, la vescica, le ovaie, l'utero, il collo dell'utero, l'uretra, la ghiandola parauretrale, la vagina, il clitoride e le grandi e piccole labbra. Inoltre anche i nervi, i linfonodi, le vene e le arterie presenti in corrispondenza di detti organi non subiscono alcuno schiacciamento, permettendo alla circolazione sanguigna un flusso naturale completo e continuo.

Il canale 8 è più largo nella parte posteriore, per evitare lo schiacciamento al complesso dei seguenti visceri pelvici 13, disposti verticalmente al di sopra di detto canale: vescica urinaria, uretere, vescichetta seminale, condotto eiaculatore, prostata, diaframma uro-genitale, muscolo trasverso superficiale del perineo, centro tendineo del perineo.

Inoltre, grazie alla presenza dell'avvallamento 9 nella parte posteriore della sella, il coccige non colpisce il piano di seduta durante i movimenti sussultori causati dal contatto delle ruote del veicolo con le asperità del terreno; cosicchè si evitano ripercussioni sulle vertebre sovrastanti la spina dorsale. Inoltre la particolare conformazione "a becco d'acquila" dell'estremità anteriore 7 della sella è tale da permettere ai testicoli di non toccare la sella ed in più, lateralmente alle parti 6, la coscia potrà appoggiarsi per tenersi in equilibrio, quando, durante la corsa, si allontanano le mani dal manubrio.

Per impostare correttamente la seduta sulla sella, l'utente dopo avere preso un po' di velocità, deve lasciare "a penzoloni" le gambe, in modo da sentire le tuberosità ischiatiche posizionarsi nella sua parte predestinata; deve quindi ritornare a pedalare, muovendo leggermente il bacino in avanti ed all'indietro,

facendo così alloggiare i glutei e le tuberosità ischiatiche correttamente sulla sella.

Dal punto di vista costruttivo, le parti posteriori 2 delle due porzioni 1' e 1'' della sella presentano una scocca 14 del sottosella (fig. 2) con dei fori 15 per facilitare la traspirazione della sudorazione derivante dai glutei, quando sono sotto sforzo fisico.

Viceversa sulle parti anteriori 6 è presente un cuscinetto 16 avente uno spessore di circa 3 cm, di materiale plastico morbido (vedi fig. 2), per confortare l'appoggio delle tuberosità ischiatiche ed evitare così il loro ammaccamento; viceversa i cuscinetti 16, nella zona interna 6' (vedi anche fig. 1), presentano uno smusso di circa 30°, a forma d'imbuto, che ha lo scopo di rendere ancora più largo nella parte superiore della sella, in quella posizione, il canale 8, consentendo i visceri pelvici sopra descritti di non subire alcun minimo schiacciamento.

Nella fig. 1, si nota che i bordi laterali 5'' delle zone 5' presentano una forma ad insenatura, nella quale alloggiare l'interno delle cosce, in modo da evitare lo sfregamento sulle pareti della sella, durante la pedalata.

Come visibile nella fig. 3 si è rivelato ottimale il fatto di aver sistemato il cannotto 17 della sella in modo che il suo asse verticale 18 coincida, all'incirca, con la mezzeria, in senso longitudinale, delle parti 2.

Inoltre la forchetta 3 di tenuta della scocca della sella, è parallela alla zona 2'' della parte 2 (Fig. 3) e quando sarà fissata al cannotto della bicicletta dovrà essere in posizione parallela al piano di campagna.

RIVENDICAZIONI

1. SELLA PER BICICLETTA, del tipo che presenta due identiche porzioni (1', 1'') longitudinalmente simmetriche, caratterizzata dal fatto che ognuna di dette porzioni presenta le seguenti parti componenti:

- una parte posteriore (2), che presenta una prima zona posteriore (2') con una leggera convessità verso l'alto e che prosegue anteriormente con una zona anteriore (2''), che presenta una conformazione sostanzialmente piana;
- una parte (5) di mezzeria trasversale, che presenta una zona superiore (5') a forma di pendio e le zone laterali (5'') a forma di insenatura;
- una parte anteriore (6), che risulta più bassa rispetto alla parte (2), nonché inclinata leggermente verso l'alto, essendo previsto che entrambe le parti anteriori (6), in corrispondenza di metà del loro sviluppo longitudinale inizino a restringersi gradualmente, assumendo, sostanzialmente, una conformazione a forma di V, con vertice arrotondato (7) e scendendo verso il basso a forma di "becco d'aquila"; essendo inoltre previsto che le due porzioni (1' e 1'') della sella siano separate, in corrispondenza delle loro parti intermedie (5) ed anteriori (6), da un canale (8), molto più ampio in corrispondenza della sua parte posteriore, essendo ancora previsto che le due zone anteriori (2'') delle due parti (2) della sella siano unite reciprocamente da uno stretto tratto (9) a forma di avvallamento e che esse siano conformate in modo che il bordo posteriore della sella presenti una leggera insenatura (10), proprio in corrispondenza dell'asse longitudinale di simmetria della sella stessa.



2. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che le parti anteriori (2) sono dotate di un cuscinetto (3) realizzato con un materiale plastico morbido;
3. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che le parti posteriori (2) delle due porzioni (1', 1'') della sella presentano una scocca (14), con dei fori (15) per facilitare la traspirazione della sudorazione derivante dai glutei che si appoggiano su di esse.
4. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che ognuna delle due parti anteriori (6) delle due porzioni (1', 1'') risultano più basse rispetto alle corrispondenti parti (2) di circa 1-3 cm, risultando inclinate verso l'alto di circa 5-25°, la larghezza complessiva delle due parti (6) variando da 9 a 15 cm.
5. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il canale (8) presenta una larghezza che varia da 3 a 5 cm.
6. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che sulle parti anteriori (6) delle due porzioni (1', 1'') è presente un cuscinetto (16), che presenta uno spessore di circa 3 cm., realizzato in materiale plastico morbido, detti cuscinetti, in corrispondenza della loro zona interna (6'), che costituisce il bordo del canale (8), presentando uno smusso di circa 30°.
7. SELLA, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il canotto (17) che sostiene la suddetta è disposto in modo che il suo asse verticale (18) coincida, all'incirca, con la mezzeria, in senso longitudinale, delle parti (2) delle due porzioni (1', 1'') della sella.

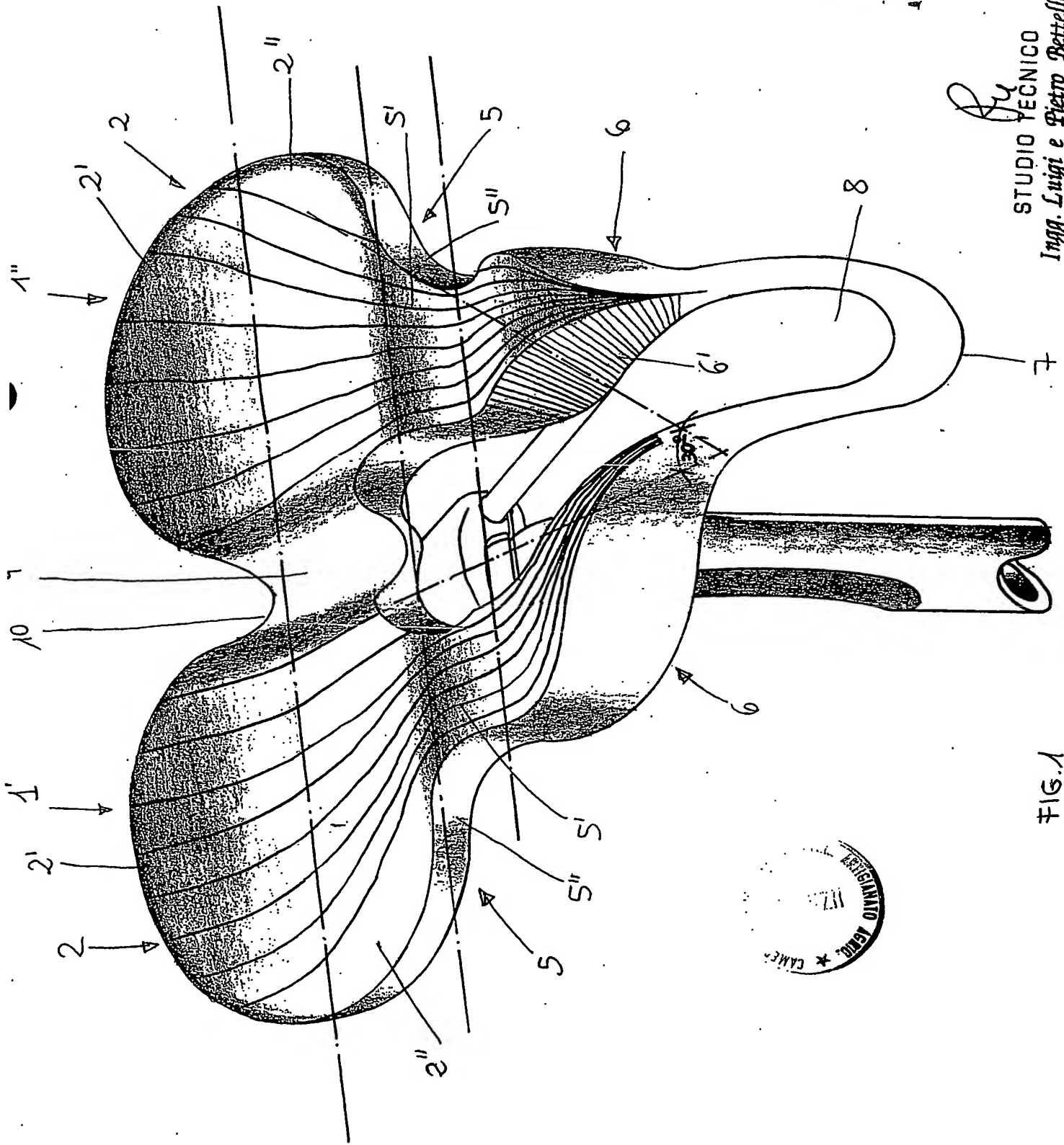
per incarico:

Dott. Ing. Pietro Bettello
Albo Cons. Propri. Ind.
N° 346



VI2003A 000020

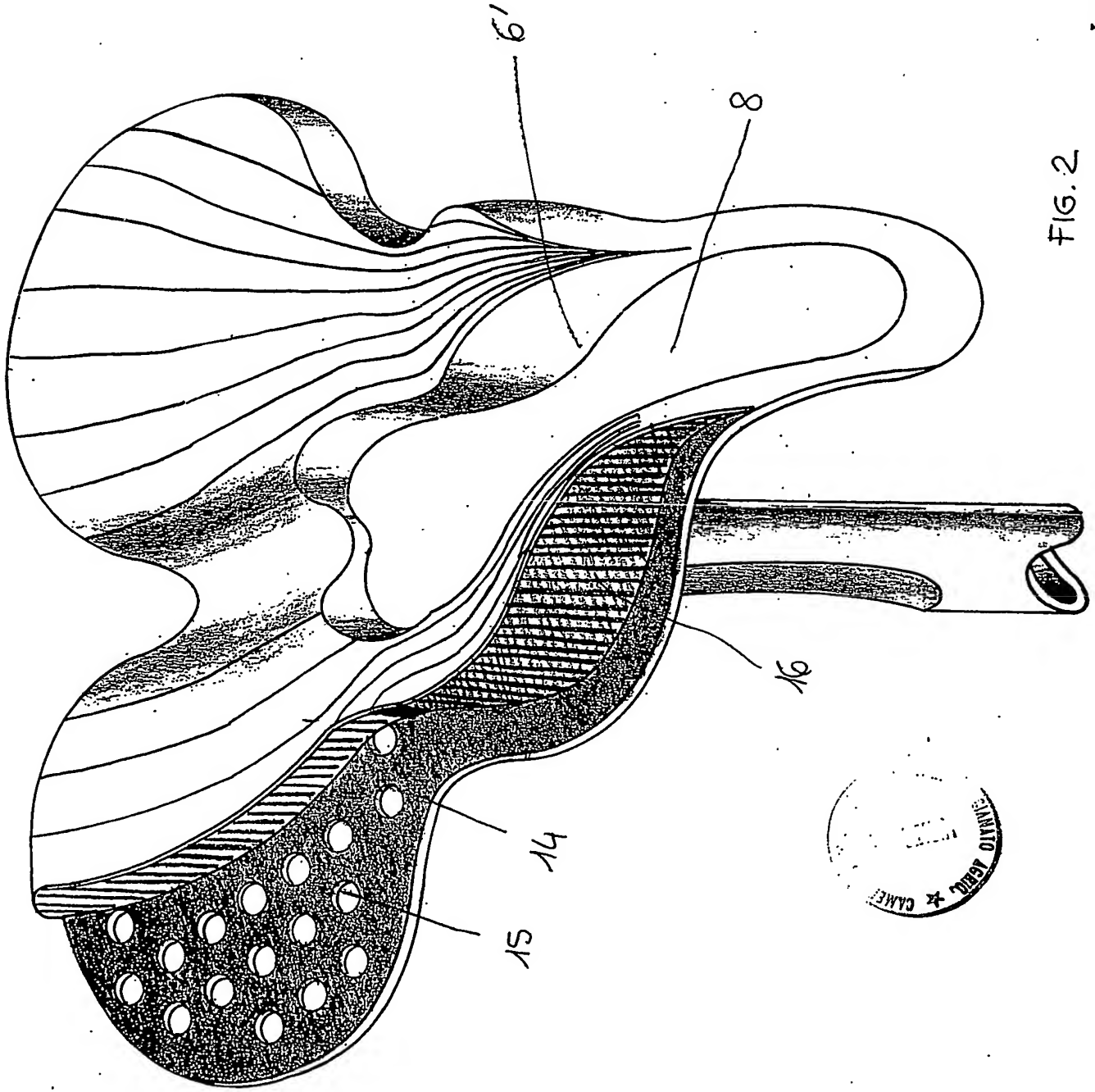
STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Pietro Bettello
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
Tel. (0444) 900511



VI2003A 00 0020

Ing. Luigi e Pietro Bettello
STUDIO TECNICO
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
Tel. (0444) 288411 - fax 288400

FIG. 2



VI2003A 00 0020

STUDIO TECNICO

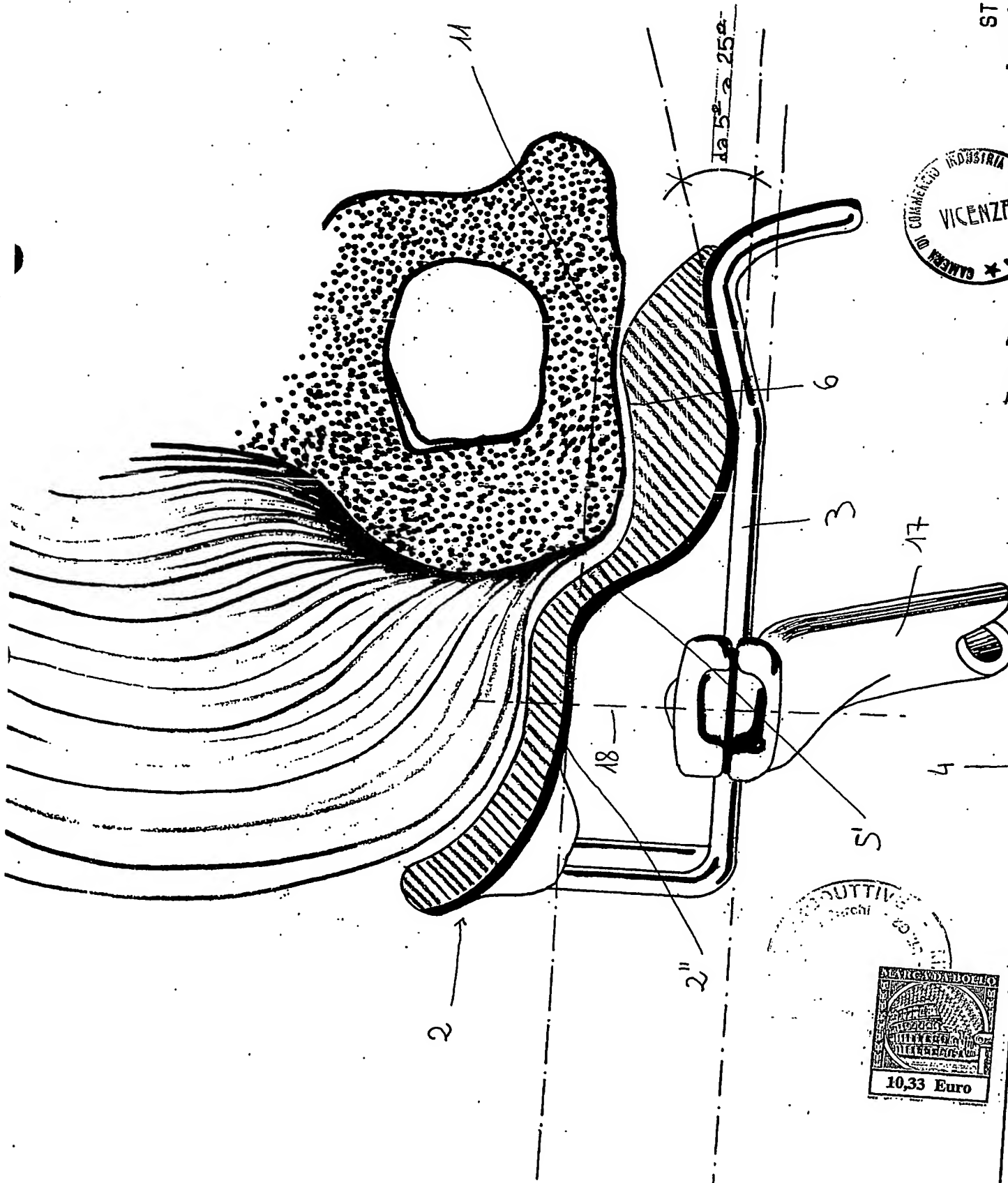
Ing. Luigi e Pietro Bettello

Via Col d'Echele 25 - 36100 VICENZA

Tel. (0444) 288411 - fax 288400



FIG. 3



VI2003A 00 0020



STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Pietro Bettello
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
Tel. (0444) 288411 - fax 288400

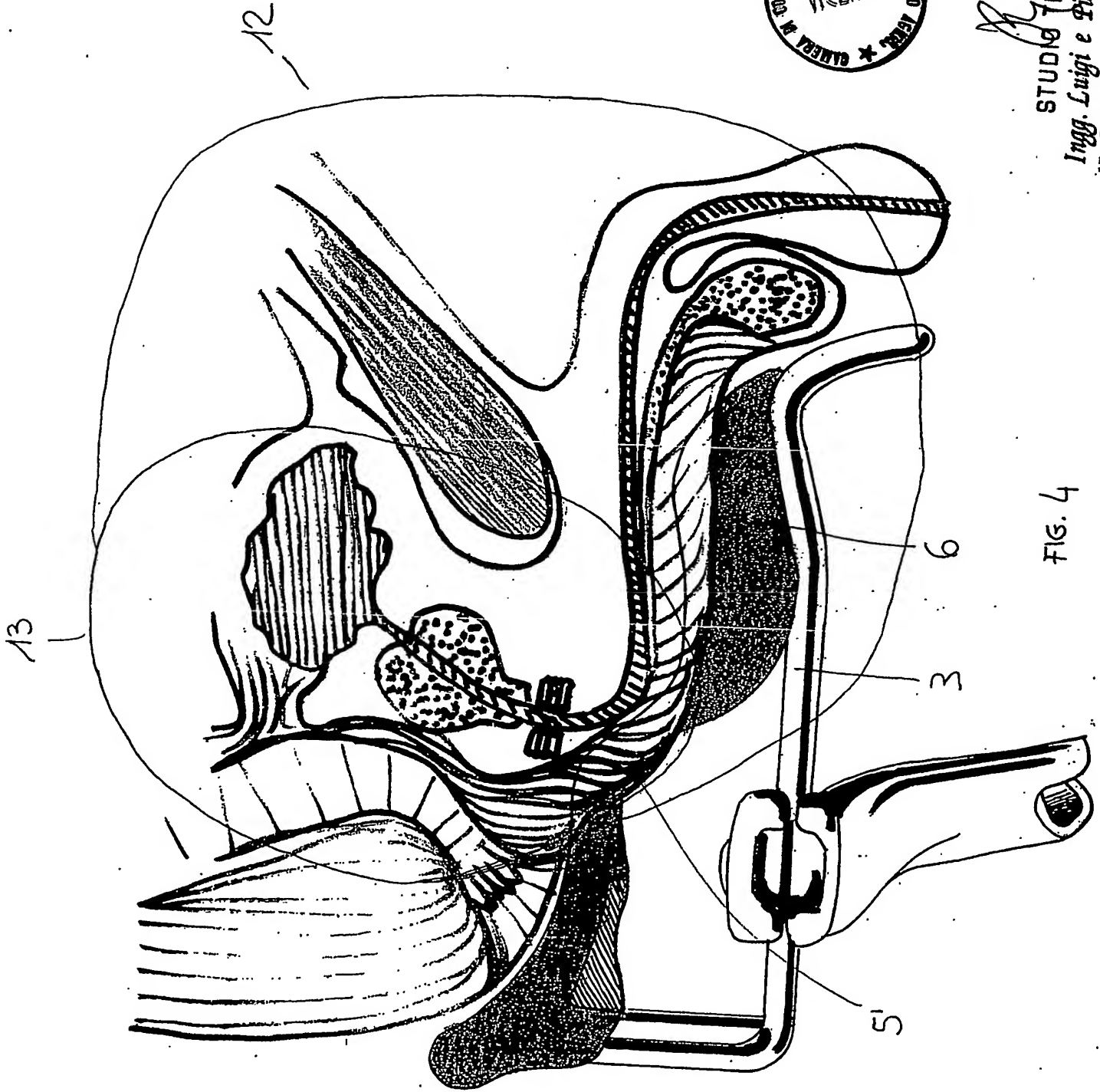


FIG. 4

VI2003A000020



FIG. 5

STUDIO TECNICO

Ingg. Luigi e Pietro Bettello

Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA

Tel. (0444) 288411 - fax 288400